

Repertorio n. 262804

Fascicolo n. 28036

### VERBALE DI ASSEMBLEA SPECIALE

dei Portatori delle Azioni Privilegiate della Società per Azioni BANCO DI SARDEGNA S.P.A., con sede in Cagliari.

#### REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di luglio (30 luglio 2020), in Sassari, presso la Direzione Generale del Banco di Sardegna S.p.A., Piazzetta Banco di Sardegna n. 1,

Io sottoscritto Dottor GIOVANNI MANIGA, NOTAIO in Sassari, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Sassari, Nuoro e Tempio Pausania,

a seguito di invito

dell'Avvocato ANTONIO ANGELO ARRU, nato a Cagliari il giorno 1° agosto 1949, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante del BANCO DI SARDEGNA S.P.A., iscritta al Registro delle Imprese di Cagliari con il codice fiscale 01564560900, con sede legale in Cagliari, Viale Bonaria n. 33 e sede amministrativa e Direzione Generale in Sassari, Piazzetta Banco di Sardegna n. 1, con capitale sociale di euro 155.247.762,00, interamente versato, iscritta all'Albo delle banche al n. 5169, appartenente al Gruppo I.V.A. BPER BANCA Partita I.V.A. 03830780361, società soggetta alla attività di direzione e coordinamento della "BPER BANCA S.P.A." e facente parte del Gruppo bancario "BPER BANCA S.P.A." (Albo gruppi bancari n. 5387.6), munito degli opportuni poteri previsti dallo Statuto Sociale,

procedo a redigere, per atto pubblico, con il consenso dei partecipanti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 dello Statuto del BANCO DI SARDEGNA S.P.A. e dall'art. 1, comma 1, lettera q), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e dall'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, il verbale della l'Assemblea Speciale dei Portatori delle Azioni privilegiate della predetta Società, convocata in questo luogo e giorno, per le ore 12,00, in prima convocazione, con avviso pubblicato il giorno 11 maggio 2020 sul sito internet della Banca [www.bancosardegna.it](http://www.bancosardegna.it) - sezione governance, organi sociali, assemblee - e il giorno 12 maggio 2020 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- Approvazione, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria della Società concernente la modifica dei diritti delle azioni privilegiate e connesse modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Pertanto, aderendo alla richiesta e constatata la possibilità che la riunione si svolga in audio conferenza simultanea, io notaio do atto di quanto segue.

Alle ore 12 (dodici), il richiedente Avv. Antonio Angelo Arru, collegato in audio conferenza, da me identificato ai sensi delle disposizioni sopra citate, dichiara di assumere la presidenza dell'Assemblea a norma dello

- che sono presenti presso la Direzione Generale  
il rag. Giuseppe Cuccurese, Direttore generale e Consigliere di  
amministrazione; e

la dott.ssa Antonella Bagella, Segretario del Consiglio di amministrazione;

- che assiste alla riunione il Rappresentante comune dei portatori delle azioni  
di risparmio dott. Antonello Masia;

- che, oltre a sé, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione  
e legale rappresentante del BANCO DI SARDEGNA S.P.A.,

partecipano alla riunione in video conferenza:

i consiglieri dott.ssa Viviana Ferri, dott.ssa Lavinia Nieddu, dott.ssa Grazia  
Orlandini, avv. Daniela Petitto, dott. Paolo Rinaldi e dott. Venceslao Stevens;

e

i sindaci effettivi dott.ssa Antonella Bortolomasi e dott. Giovanni Ghi;

partecipano alla riunione in audio conferenza:

i consiglieri Signori: ing. Giulio Cicognani, prof.ssa Sabrina Gigli, dott.  
Alberto Marri;

il Presidente del Collegio sindacale dott. Gian Andrea Guidi e il sindaco  
effettivo dott.ssa Maria Laura Vacca;

- che ha giustificato l'assenza il sindaco effettivo dott. Mirco Zucca.

- che l'intervento in assemblea degli azionisti si svolge esclusivamente tramite  
il "Rappresentante Designato" dal BANCO DI SARDEGNA S.P.A. ai sensi  
dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 24 febbraio 1988 n. 58;

- che tale incarico è stato conferito al Dottor Manlio Pitzorno, nato a Sassari il  
22 giugno 1958.

- che il medesimo Dottor Manlio Pitzorno, presente presso questa Direzione  
generale nella predetta qualità di "Rappresentante Designato" dal BANCO DI  
SARDEGNA S.P.A. ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 24 febbraio  
1988 n. 58, ha comunicato che entro la scadenza stabilita nell'avviso di  
convocazione, e cioè entro le ore 23,59 del giorno 28 luglio 2020, gli sono  
pervenute le seguenti deleghe da parte dei seguenti portatori di azioni  
privilegiate del BANCO DI SARDEGNA S.P.A., e precisamente:

BPER BANCA S.P.A., Società proprietaria di n. 1.153.153 azioni  
privilegiate, pari al 98,75% del capitale rappresentato da azioni privilegiate  
del BANCO DI SARDEGNA S.P.A.;

e dal seguente socio proprietario di azioni privilegiate nella misura di  
seguito indicata: signor SIMONELLI MARCO, socio proprietario di n. 66  
(sessantasei) azioni privilegiate corrispondenti al 0,001% (zero virgola zero  
zero uno per cento) del totale della categoria;

- che è pertanto rappresentato circa il 98,751% (novantotto virgola  
settecentocinquantuno per cento) del capitale con diritto di voto  
nell'assemblea straordinaria.

Io notaio do atto che per disposizione del Presidente dell'Assemblea  
mi viene consegnato dall'Ufficio di segreteria istituito presso questa  
Direzione Generale l'elenco nominativo dei soci partecipanti all'assemblea  
con il numero delle azioni rispettivamente possedute. L'elenco in discorso - in  
conformità a quanto previsto dall'art. 85 del Regolamento CONSOB n.  
11971/99 - è a disposizione dell'Assemblea e viene allegato al presente  
verbale sotto la lettera "A".

L'Avv. Arru ricorda che, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del decreto  
legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in deroga all'art. 2376, comma 2, del

del Banco di Sardegna S.p.A. che ha approvato la proposta di modifica dei diritti delle azioni privilegiate e le connesse modifiche statutarie,

delibera

*(1) di approvare, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, per quanto di propria competenza, l'eliminazione dell'art. 31, comma 1, lett. c) dello Statuto sociale e di modificare gli articoli, 5, comma 1, 31, comma 2, lett. b) e 35, comma 2, secondo il testo contenuto nella pertinente relazione illustrativa pubblicata dal Consiglio di Amministrazione;*

*(2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega, ogni e più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione di cui sopra, incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) definire termini e modalità della procedura relativa all'esercizio del diritto di recesso cui sono legittimati gli azionisti privilegiati ai sensi del codice civile; (ii) perfezionare il procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso; (iii) compiere ogni formalità ed adempimento al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per la delibera di cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazione per l'integrale esecuzione delle delibere, unitamente a ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, incluso quello di adempiere a quanto eventualmente richiesto dalle competenti Autorità di Vigilanza nonché procedere con il deposito e l'iscrizione presso il Registro Imprese dello Statuto sociale aggiornato con le modifiche statutarie approvate.*

L'Assemblea delibera infine di delegare al Presidente dell'Assemblea tutti i poteri per apportare a quest'atto le modificazioni che venissero eventualmente richieste per l'iscrizione nel Registro Imprese.

Dopo di ciò, non essendovi altro da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusi i lavori essendo le ore 12,15 (dodici e minuti quindici).

Del che ho redatto il presente verbale, ricevuto e scritto in parte a macchina e in parte a mano da me Notaio in pagine cinque circa di due fogli.

F.to Giovanni Maniga Notaio.



**Banco di Sardegna** S.p.A.

**BPER: Gruppo**

Società per Azioni con Sede legale: Cagliari - Viale Bonaria 33

Sede amministrativa e Direzione generale: Sassari - Piazzetta Banco di Sardegna 1

Capitale sociale Euro 155.247.762,00 i.v.

Cod. fisc. e num. iscriz. al Registro delle Imprese di Cagliari n. 01564560900

Società appartenente al GRUPPO IVA BPER BANCA - Partita IVA 03830780361

Iscrizione all'Albo delle Banche n.5169 – ABI n. 1015.7

Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. n. 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BPER Banca S.p.A.

[www.bancosardegna.it](http://www.bancosardegna.it)

---

## **Assemblea Speciale degli azionisti privilegiati del 30 luglio 2020**

### **Relazione al punto dell'ordine del giorno**

**Approvazione, ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria della Società concernente la modifica dei diritti delle azioni privilegiate e le connesse modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

---

pervenire alla revoca dalla quotazione e dalle negoziazioni delle azioni di risparmio dal Mercato Telematico Azionario (il "MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il "Delisting"), così da conseguire risparmi di costo e minori adempimenti amministrativi, avuto riguardo peraltro alla circostanza che il Banco costituisce un'eccezione nel panorama degli emittenti italiani, in quanto la quotazione riguarda soltanto le azioni di risparmio e non già le azioni ordinarie (come invece previsto dall'art 145, comma 1, TUF), ciò in dipendenza delle pregresse vicende che hanno portato alla costituzione del Banco nella forma di società per azioni dalla precedente natura di Istituto di credito di diritto pubblico.

La Conversione Obbligatoria si pone in linea di continuità con l'Offerta Pubblica di Scambio (l' "OPS") promossa da BPER, conclusasi a dicembre dello scorso anno e avente ad oggetto la totalità delle azioni di risparmio in circolazione. L'OPS era finalizzata, tra l'altro, a consentire agli azionisti di risparmio della Società di liquidare il proprio investimento in un titolo caratterizzato da una scarsa liquidità, offrendo in concambio azioni ordinarie di BPER caratterizzate da una più elevata liquidabilità sul mercato.

La Conversione Obbligatoria comporta l'annullamento delle azioni di risparmio e la loro sostituzione con azioni privilegiate quali risulteranno dalle modifiche proposte, come meglio illustrate al successivo paragrafo 2 della Relazione, nonché all'articolato di cui al paragrafo 6 della Relazione. Pertanto, a seguito della Conversione Obbligatoria, oltre alle azioni ordinarie, vi sarà una sola categoria di azioni speciali, rappresentata dalle azioni privilegiate.

## 2. Illustrazione delle modifiche proposte

Le azioni privilegiate rappresentano il 2,2% circa dell'intero capitale sociale della Società.

Ai sensi del vigente Statuto sociale, tali azioni hanno diritto di voto nelle sole assemblee straordinarie (art. 10) e sono dotate di privilegi di natura patrimoniale: in sede di riparto degli utili netti, ad esse spetta un dividendo privilegiato pari al 10% del valore nominale dell'azione, subordinato a quello riservato alle azioni di risparmio e prioritario rispetto a quello delle azioni ordinarie (art. 31, comma 1, lett. c). In caso di attribuzione di dividendi anche alle azioni ordinarie, spetta alle azioni privilegiate un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie in misura pari all'1% del valore nominale dell'azione (art.31, comma 2).

Il vigente Statuto sociale prevede che, in sede di liquidazione, alle azioni privilegiate sia attribuito il diritto al rimborso del loro valore nominale, successivo a quello delle azioni di risparmio e prioritario rispetto alle azioni ordinarie. Alle azioni privilegiate è inoltre attribuito il diritto alla partecipazione al riparto del patrimonio residuo in uno con le altre azioni di ogni categoria, dopo rimborso del loro valore nominale (art. 35).

Inoltre, il vigente Statuto sociale (art. 5, comma 3) prevede un diritto di prelazione a favore degli azionisti privilegiati qualora un socio intenda trasferire, in tutto o in parte, le proprie azioni privilegiate ovvero diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni privilegiate. Detto socio, infatti, deve offrire tali azioni/diritti in prelazione agli altri possessori di azioni privilegiate, con diritto di accrescimento fra loro.

Rinviando per i dettagli all'illustrazione che accompagna l'articolato di cui al paragrafo 6 della Relazione, giova rappresentare quanto segue.

Al fine di consentire la possibilità di computare le azioni privilegiate tra gli elementi del Capitale Primario di Classe 1 (*Common Equity Tier 1* – "CET1"), sia a livello individuale (Banco) che consolidato (Gruppo BPER) ai sensi del Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (il "CRR"), vengono proposte talune modifiche statutarie così da rispettare, tra l'altro, i requisiti previsti per la computabilità degli strumenti di capitale nel CET1. Ai sensi dell'art. 26 del CRR, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) n. 876/2019 del 20 maggio 2019 (cd. CRR II), possono infatti essere computati nel CET1 – tra l'altro – gli strumenti di capitale che rispettino tutte le condizioni di cui all'art. 28 del CRR.

caratteristiche insite nelle azioni privilegiate della Società, ed in particolare i relativi diritti patrimoniali ed amministrativi, si sono rivelate un elemento di elevata specificità; infatti, non si riscontrano nel mercato italiano istituti di credito aventi titoli quotati con similari caratteristiche di quelle oggetto di analisi e non si sono registrate recenti transazioni aventi ad oggetto titoli azionari privilegiati.

- non sono state inoltre utilizzate metodologie di natura esclusivamente patrimoniale, in quanto, in considerazione dei diversi diritti amministrativi e patrimoniali delle categorie di azioni della Società attualmente in circolazione, risulterebbe difficile e potenzialmente erroneo attribuire uno specifico valore alle stesse sulla base della consistenza patrimoniale della Società, che è rappresentativa dell'intero capitale sociale della stessa, quindi senza un'esplicita distinzione tra le diverse tipologie di azioni;

Ai fini dell'applicazione del DDM, il valore di liquidazione è stato quindi stimato, sulla base delle proiezioni economico-finanziarie predisposte dalla Società ed approvate dal Consiglio di Amministrazione nel mese di gennaio 2020, considerando:

- i. il valore attuale dei dividendi futuri di competenza degli azionisti privilegiati, generati nell'arco di un orizzonte temporale di previsione, corrispondente agli esercizi 2020-2024 ("periodo esplicito");
- ii. il valore attuale di una rendita perpetua ("Terminal Value") definita sulla base del dividendo di competenza degli azionisti privilegiati in considerazione di un pay-out ratio sostenibile per gli esercizi successivi al periodo esplicito.

La formula su cui si basa la metodologia DDM è la seguente:

$$W = \left[ \sum_{t=1}^n \frac{D_t}{(1+Ke)^t} + \frac{TV}{(1+Ke)^n} \right]$$

dove:

W = valore economico dell'azione/società oggetto di valutazione;

n = periodo esplicito di previsione (numero di anni);

D<sub>t</sub> = flusso di dividendo nel periodo esplicito;

Ke = tasso di sconto;

TV = valore residuo pari al valore attuale della rendita perpetua del dividendo sostenibile dopo il periodo di previsione esplicita.

Il Terminal Value è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$TV = \frac{D_n \times (1+g)}{(Ke - g)}$$

dove g è il coefficiente di crescita di lungo periodo stimato pari all'1,0%.

Il tasso di sconto (Ke) utilizzato corrisponde al rendimento che gli investitori qualificati richiederebbero per investimenti alternativi con profilo di rischio comparabile e, coerentemente con la prassi valutativa, ed è stato stimato utilizzando il modello del Capital Asset Pricing ("CAPM"). Secondo il CAPM, il costo del capitale è determinato come R<sub>f</sub> + Beta\*ERP, dove:

R<sub>f</sub> = tasso di rendimento delle attività finanziarie prive di rischio (risk free). Tenuto conto dell'intervallo temporale di riferimento, è stato assunto quale tasso privo di rischio il rendimento medio a 12 mesi del BTP a 30 anni emesso dal Governo Italiano, pari al 2,4% (Fonte: FactSet, 23 giugno 2020);

proprio intendimento di esercitare integralmente il proprio diritto di opzione, nonché il diritto di prelazione su tutte le azioni di privilegiate che restassero inoplate.

Le condizioni dell'eventuale offerta in opzione e prelazione, nonché ogni ulteriore informazione sul procedimento di liquidazione, saranno resi noti dal Banco ai sensi e nei termini di legge.

#### 5. Acquisto delle azioni dei soci recedenti

Come segnalato, BPER ha già manifestato al Banco il proprio intendimento di esercitare, nell'ambito dell'eventuale procedimento di liquidazione ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del codice civile, integralmente il proprio diritto di opzione, nonché il diritto di prelazione su tutte le azioni privilegiate che restassero inoplate.

#### 6. Modifiche statutarie

Alla luce di quanto precede, si rende necessaria la modifica dell'articolo 5, inserendo il nuovo numero delle azioni privilegiate, comprensivo di quelle emesse a seguito della Conversione Obbligatoria.

Si rende altresì necessario modificare gli articoli 31 e 35, modificando i diritti delle azioni privilegiate nei termini indicati nel paragrafo 2 che precede.

La tabella sottostante mostra le proposte di modifica allo Statuto strettamente connesse alla modifica dei diritti delle azioni privilegiate.

Per agevolare l'esame, le modifiche statutarie proposte, sono riportate in evidenza con testo a fronte rispetto allo Statuto sociale vigente (in carattere grassetto e barrato il testo di cui si propone, rispettivamente, l'inserimento e l'eliminazione; quando è tutto l'articolo ad essere eliminato si riporta la dicitura "Eliminato").

TITOLO II CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI	TITOLO II CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI
<b>Art. 5 - Capitale sociale</b> <b>1.</b> Il capitale sociale è di euro 155.247.762 interamente versato, ed è rappresentato da n. 51.749.254 azioni del valore nominale di euro 3 ciascuna, di cui: - n. 43.981.509 azioni per il valore nominale complessivo di euro 131.944.527 sono ordinarie; - n. 1.167.745 azioni per il valore nominale complessivo di euro 3.503.235 sono privilegiate; - n. 6.600.000 azioni, per il valore nominale complessivo di euro 19.800.000 sono di risparmio.	<b>Art. 5 - Capitale sociale</b> <b>1.</b> Il capitale sociale è di euro 155.247.762 interamente versato, ed è rappresentato da n. 51.749.254 azioni <b>prive</b> del valore nominale di <del>euro 3 ciascuna</del> , di cui: - n. 43.981.509 azioni <del>per il valore nominale complessivo di euro 131.944.527 sono</del> ordinarie; - n. 7.767.745 azioni <del>per il valore nominale complessivo di euro 3.503.235 sono</del> privilegiate; <del>n. 6.600.000 azioni, per il valore nominale complessivo di euro 19.800.000 sono di risparmio.</del>
<b>Art. 31 - Riparto degli utili</b> <b>1.</b> Gli utili netti risultanti dal bilancio sono così attribuiti: c) alle azioni privilegiate, un dividendo pari al 10% (dieci per cento) del valore nominale, subordinato a quello riservato alle azioni di risparmio e prioritario rispetto a quello delle azioni ordinarie;	<b>Art. <del>31-23</del> - Riparto degli utili</b> <b>1.</b> Gli utili netti risultanti dal bilancio sono così attribuiti: <del>c) alle azioni privilegiate, un dividendo pari al 10% (dieci per cento) del valore nominale, subordinato a quello riservato alle azioni di risparmio e prioritario rispetto a quello delle azioni ordinarie;</del>

sociale e di modificare gli articoli, 5, comma 1, 31, comma 2, lett. b) e 35, comma 2, secondo il testo contenuto nella pertinente relazione illustrativa pubblicata dal Consiglio di Amministrazione;

*(2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega, ogni e più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione di cui sopra, incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) definire termini e modalità della procedura relativa all'esercizio del diritto di recesso cui sono legittimati gli azionisti privilegiati ai sensi del codice civile; (ii) perfezionare il procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso; (iii) compiere ogni formalità ed adempimento al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per la delibera di cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazione per l'integrale esecuzione delle delibere, unitamente a ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, incluso quello di adempiere a quanto eventualmente richiesto dalle competenti Autorità di Vigilanza nonché procedere con il deposito e l'iscrizione presso il Registro Imprese dello Statuto sociale aggiornato con le modifiche statutarie approvate.*

Sassari, 26 giugno 2020

Banco di Sardegna S.p.A.  
Il Presidente

F.to Giovanni Maniga Notaio.